|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. POLIZIANO”**Viale Morgagni n. 22 – 50134 FIRENZETel. 055/4360165 – FAX 055/433209 –C.M. FIIC85700L – C.F. 94202800481e-mail: fiic85700l@istruzione.it pec: fiic85700l@pec.istruzione.itsito [http://www.icpoliziano.gov.it](http://www.icpoliziano.gov.it/) | **C:\Users\Preside\Downloads\S_logo_colori_RGB (1).jpg** |

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

**IC POLIZIANO - A.S. 2020-21**

**Premessa**

Il presente Piano è adottato ai sensi del decreto Miur n. 39 del 26 giugno 2020 e della nota Miur 89 del 7 agosto 2020.

Il Piano sarà da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano, allegato al Piano Triennale dell’Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, ponendo attenzione alle situazioni di particolare fragilità.

1. **Progettazione**

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In via generale, si ritiene di mantenere fermi gli obiettivi, modificando le strategie, le modalità e, eventualmente i contenuti.

Stante la difficoltà di comunicazione, si presta la massima attenzione agli strumenti impiegati a tale scopo, soprattutto per quanto riguarda il rispetto alla riservatezza dei dati, specialmente nell’impiego delle piattaforme ed ai canali comunicativi utilizzati.

Parimenti, si sottolinea l’opportunità, in riferimento ai vari ordini e alle discipline, di pratiche di **condivisione tra docenti**, sempre tenendo presenti i contesti specifici in cui si opera.

La programmazione sarà sinteticamente riformulata, in ragione dell’emergenza, sulla base di uno schema unitario per l’Istituto e di quanto già previsto in sede di programmazione iniziale, alla luce del curricolo di Istituto (con riferimento a tutte le discipline, alternativa inclusa). Tra i suoi caratteri distintivi:

* 1. Il mantenimento - o eventuale limitata ridefinizione - degli **obiettivi.**
	2. **La variazione** delle **strategie** e la riduzione dei **contenuti**, secondo l’autonoma valutazione del docente, comunicata in sede di Dipartimento e Consigli di classe, Interclasse, Intersezione, e comunque nella salvaguardia della libertà di insegnamento di ogni docente
	3. La scheda progettuale avrà carattere operativo, tramite l’indicazione di ciò che in concreto si **prevede di effettuare nell’arco temporale** a disposizione per la DDI.
	4. Indicazione delle modalità di effettuazione di **recupero** degli apprendimenti, mediante compilazione sul registro delle **iniziative didattiche** attuate.
	5. Per la **registrazione** delle attività svolte e delle consegne, i tre ordini di scuola utilizzano la piattaforma Spaggiari.
	6. L’**orario** è quello diffuso presso le Famiglie, fatte salve variazioni di natura eccezionale ed episodica, comunque sempre comunicate preventivamente agli studenti e ai genitori.

Le attività di programmazione, per la **primaria** a livello di interclasse e per **l’infanzia** a livello di intersezione, è svolta tramite *Google Meet*, in un’ottica di omogenea **condivisione** di buone pratiche.

In merito allo svolgimento della programmazione, il docente **registra** sulla piattaforma Spaggiari **le ore di attività didattica** con gli **allievi.**

Nell’utilizzo del registro Spaggiari, si segnano sempre e comunque le lezioni in agenda

1. **Analisi del fabbisogno**

E’ avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell’ingresso dei nuovi alunni (nelle classi prime).

In Consiglio di Istituto saranno approvati i criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali dell’istituzione scolastica, con priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

1. **Obiettivi**

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. A tal fine, i team dei docenti e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali ed obiettivi minimi delle discipline/aree di apprendimento.

1. **Strumenti utilizzati**

Per assicurare l’omogeneità dell’azione didattica si stabilisce quanto segue. Le piattaforme individuate sono:

* Registro elettronico Spaggiari ClasseViva (sezioni Didattica, Agenda, Compiti e Aule virtuali)
* Weschool
* Google Suite (Meet, Drive, Mail, Classroom…).
* Mail con indirizzo istituzionale

Si utilizza il registro elettronico Spaggiari per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. In casi di particolare difficoltà, per mantenere la relazione con i rappresentanti e in seconda battuta con le singole famiglie, i docenti possono avvalersi anche di canali come Whattsapp.

1. **Orario delle lezioni**

Un primo passo è la definizione di un **orario** settimanale di lezioni online, che, oltre a tenere presente quello dei singoli docenti, dia la possibilità agli studenti di poterlo effettivamente sostenere, mediante una distribuzione equilibrata delle discipline.

Nel corso della giornata scolastica è offerta agli alunni in DDI un’offerta didattica con adeguati ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si prevedono le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

* **Scuola dell'Infanzia**

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali e al progetto pedagogico, sono calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, dal lunedì al venerdì. Diverse le modalità di contatto (videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni). Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze,brevi filmati o file audio.

Gli stessi bambini, con l’aiuto di un familiare, potranno caricare disegni, foto, elaborati in base alle attività proposte.

* **Scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di I grado)**

Almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle esigenze del gruppo classe.

Le attività didattiche si tengono tra le 9.00 e le 12.00, dal lunedì al venerdì, secondo l’orario rimodulato e comunicato alle famiglie. Si suggerisce di utilizzare eventualmente l’ora dalle 12 alle 13 per verifiche, attività in piccoli gruppi, ecc. a discrezione degli insegnanti previo accordi con i colleghi.

Per la classe prima saranno effettuate 10 ore di attività didattica sincrona con orario 9:00-12:00.

**Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale**

Favorire, per quanto possibile, l’esecuzione in sincrono delle lezioni individuali di strumento, di teoria e solfeggio.

Le attività didattiche dell’Indirizzo Musicale si svolgeranno in orario pomeridiano secondo quanto concordato all’inizio dell’anno scolastico

Fermo restando l’orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l’orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, in base alle esigenze del gruppo classe.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline/aree di apprendimento, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica

1. **Regolamento per la Didattica digitale integrata**

Il Regolamento d’Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante la DDI da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e a particolari categorie di dati (che debbono essere pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati).

Vengono disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Viene posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

E’ inserita nel Patto educativo di corresponsabilità, un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata.

1. **Metodi e strumenti di verifica e valutazione**

Metodologie possibili, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze:

* lezione in videoconferenza
* apprendimento cooperativo,
* classe rovesciata
* dibattito
* registrazione video da condividere su Google Drive
* Utilizzo di software musicali
* Per la scuola dell’infanzia le docenti, fermo restando le modalità di contatto degli alunni, valuteranno in base alle singole situazioni

Ai consigli di classe/sezione e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie prescelte, da verbalizzare su registro e in sede di programmazione della DDI

Da limitare la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di archiviazione a ciò dedicati dall’istituzione scolastica, in area distinta rispetto a quella dedicata alla documentazione istituzionale, in modo da garantire la corretta conservazione sia degli atti amministrativi, sia dei prodotti della didattica.

L’assegnazione dei compiti, o consegne, va annotata sull’agenda di classe del registro elettronico, secondo l’orario annuale.

L’introduzione di verifiche pomeridiane è operata sotto specifiche condizioni.[[1]](#footnote-1) Si procede ad un attento dosaggio dei compiti assegnati, evitando il sovraccarico, procedendo con regolarità e cadenzando gli impegni.

L’assegnazione di verifiche e di compiti avviene con regolarità e con misura, nell’ambito del piano di lavoro portato avanti in seno ai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Si procede alla ridefinizione del numero di verifiche rispetto a quanto originariamente previsto. In particolare:

Per la **Secondaria**:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Numero minimo verifiche |  |
| ITALIANO | Almeno tre prove |  |
| STORIA | Almeno un colloquio |  |
| GEOGRAFIA | Almeno un colloquio |  |
| MATEMATICA | 2 prove, scritte o orali. |  |
| SCIENZE | 1 prova, scritta o orale |  |
| LINGUE | Possibilmente 2 prove |  |
| EDUCAZIONI | Minimo una verifica  |  |
| MUSICA e STRUMENTO | Almeno 2 pratico-teoriche |  |
| SOSTEGNO | Esprime e concorre in merito alla valutazione disciplinare |

 Le valutazioni intese in termini di competenze sono registrate su Spaggiari con colore blu.

 Per LETTERE le prove di verifica saranno principalmente orali. I test di verifica, a risposta multipla, chiusa o aperta, verranno somministrati a discrezione del docente. La verifica della produzione scritta si svolgerà, a discrezione del docente , in formato elettronico o cartaceo. La lezione a distanza si svolgerà secondo le metodologie ritenute adeguate dal docente. Per ITALIANO e MATEMATICA, sono svolte, laddove possibile, prove di verifica scritte in orario diverso rispetto a quello delle lezioni. Per MATEMATICA, i docenti possono avvalersi di verifiche pomeridiane a piccoli gruppi, sotto determinate condizioni (programmazione, volontarietà, compatibilità con gli impegni dettati dall’indirizzo musicale, preventiva informazione e tacito consenso da parte dei genitori, apertura ad altri allievi del gruppo classe che intendano assistervi). Per le LINGUE vengono individuate le seguenti strategie di valutazione: valutazione orale tramite flipped classroom, lavoro a piccoli gruppi, presentazioni, dialoghi a coppie, role play, debate; valutazione scritta: compiti a casa, oppure esercizi strutturati o comprensione del testo o produzione scritta; per registrare la consegna dei compiti si inserisce nel registro un +, oppure un – in caso di mancata consegna, come diario di bordo anche per le famiglie.

Per la **Primaria** e l’**Infanzia**, le verifiche attengono all’accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, in relazione alle tematiche e agli argomenti trattati, al fine di poter procedere alla successiva introduzione degli altri punti previsti nella programmazione.

La valutazione - elemento imprescindibile dell’azione di insegnamento e del processo di apprendimento, nonché, nella sua dimensione **individuale** e **collegiale**, dell'autonomia docente - fa riferimento ai criteri e alle modalità di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano dell’offerta formativa triennale, oltre che, naturalmente, alle disposizioni ministeriali vigenti. Questo al fine di assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Si conferma – in modo tanto più significativo, considerando la situazione emergenziale – la natura e la finalità **formative** ed **educative** e non già meramente sommative della valutazione, non quindi coincidente con la **media** dei voti, ma attinente alla progressione rispetto alla situazione iniziale, l’impegno nel metodo di studio, la partecipazione, l’interesse e la motivazione, tenuto conto peraltro del contesto del tutto eccezionale in vengono di fatto applicati.

La **valutazione finale** riguarderà, in via generale, **il percorso complessivo del processo di apprendimento** riferito all’intero a.s.

Da promuoversi, per quanto possibile e compatibilmente con l’età dell’allievo, modalità di **autovalutazione** degli apprendimenti, in una logica di sviluppo della consapevolezza di sé.

1. **Attività di recupero e potenziamento**

Nello svolgimento delle attività didattiche sono inserite forme di **recupero degli apprendiment**i, delle cui modalità di effettuazione si dà indicazione sul registro.

Per la **PRIMARIA,** I docenti effettuano attività di rinforzo *in itinere* e stabiliscono azioni finalizzate al recupero (ad esempio due incontri per il tempo lungo, un incontro per il tempo corto) in ogni classe, in base alle necessità dei propri alunni.

I docenti si riservano di decidere le strategie più opportune in base alle singole situazioni

1. **Area del sostegno**

Per le attività di sostegno, è curata l’interazione con i compagni in presenza e con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato, personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani anche in piccoli gruppi.

L’intento è di garantire – nei limiti del possibile - la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Fondamentale un costante confronto con i docenti di sostegno e con i referenti.

Ogni docente comunica al referente le **modalità di intervento**, concordate con le Famiglie, sulla base della specifica situazione dell’allievo seguito.

Le diverse tipologie di intervento sono condivise all’interno di ciascun Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione. Si ribadisce l’importanza del docente di sostegno come preziosa risorsa per l’intero gruppo classe. Laddove possibile, è praticato l’inserimento dello studente in piccoli gruppi di studio pomeridiani – anche di interclasse - per favorire sia i processi di relazionalità, sia il percorso di apprendimento.

1. **Alunni con bisogni educativi speciali**

Viene dedicata attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, si valuterà inoltre, caso per caso, la possibilità di fornire materiale registrato da riascoltare.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti per rinforzare la relazione.

1. **Scuola in Ospedale**

Le attività condotte insieme agli alunni hanno la principale volontà di curare la relazione e sviluppare interessi comuni attraverso **interventi personalizzati**. Nell’eventualità di una nuova chiusura totale della scuola, il **team docenti** continuerà a lavorare singolarmente con gruppi di alunni contattandoli quotidianamente.

Gli intenti principali delle docenti saranno come sempre rivolti alla promozione di un **atteggiamento resiliente**, di un sostegno alla condizione psicoemotiva e, in coerenza con quanto svolto e dichiarato nelle programmazioni personalizzate (PEP) allo sviluppo delle “Competenze per la Vita”.

Nella conduzione del lavoro quotidiano svolto in presenza in ospedale, le docenti favoriranno il supporto allo svolgimento delle attività proposte dalle scuole di appartenenza, affiancando gli alunni durante la loro partecipazione, in modalità sincrona, alle proposte didattiche digitali.

In alternativa, e in ottemperanza del regolamento ospedaliero che prevede, per necessità igieniche, l’utilizzo quasi esclusivo di strumenti digitali, le docenti si avvarranno di piattaforme utili allo sviluppo di contenuti alternativi (attualmente sono in fase di studio).

In particolare, queste attività saranno propedeutiche al paventato nuovo lockdown durante il quale il team immagina di portare avanti tematiche relative all’educazione civica così da integrare gli eventuali percorsi attivati dalle diverse scuole di appartenenza.

Per tutti gli alunni per i quali, su indicazione dei sanitari, non sarà prevista la frequenza scolastica, le docenti collaboreranno con i team delle scuole di appartenenza per promuovere e implementare modalità di didattica digitale **sincrona** rispetto alle attività quotidiane della classe.

Ciascuna docente farà riferimento al **PEP** stilato al momento della conoscenza dei bambini o alla programmazione individualizzata, sviluppata ad integrazione dell’intervento delle scuole di appartenenza. Le **verifiche** e le **valutazioni** saranno condotte in coerenza con quanto espresso nei **PEP** dei singoli alunni con maggior attenzione e rispetto della condizione di distanza fisica e a volte emotiva di ogni alunno

La didattica a distanza operata dal team della scuola in ospedale continuerà ad avvalersi di applicazioni per cellulare e pc (video messaggi, videoletture, audioletture, immagini, audiomessaggi, condivisione di link ecc..) e di Gsuite con Drive e Padlet per l’attività di messa a disposizione dei documenti condivisi prima individualmente.

Per l’a.s. 2020.21 si prevede la stessa modalità di archiviazione con l’attivazione di quattro nuovi link, uno per ciascuna docente

1. **Rapporti scuola famiglia**

Nell’impossibilità di mantenere le sinora consuete procedure di rapporti con le famiglie, sono garantite forme di comunicazione alternative (mail, meet,…) da parte dei docenti. I rappresentanti di classe hanno un ruolo fondamentale per mantenere la relazione fra docenti e famiglie

1. **Formazione**

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola nei mesi scorsi ha attivato percorsi di formazione legati alla necessità di affrontare l’esperienza della didattica a distanza. Tale patrimonio costituisce un presupposto per una risposta alle esigenze formative, anche per evitare la potenziale riduzione ad uno studio a casa del materiale assegnato.

Altro ambito dedicato alla formazione e all’informazione è quello concernente i temi della salute e della sicurezza.

Ai fini della formazione, si tengono presenti le risorse messe a disposizione da parte del Ministero dell’Istruzione, l’Ufficio scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, il CRED Ausilioteca, il Ministero dell’Innovazione Tecnologica, Università di Firenze, Indire.

Ferme la libertà di insegnamento e l’autonomia docente, resta inteso che, nel contesto di quanto già adottato e tenendone presenti gli inevitabili limiti, le **proposte di formazione a distanza**, anche in relazione ad esigenze di ampliamento delle proposte educative – a meno di diverse indicazioni da parte dell’Amministrazione scolastica e/o del Ministero – comportano un’adesione di natura volontaria

Si allega il *Regolamento utilizzo Piattaforma didattica a distanza e uso di strumenti digitali*

***Regolamento utilizzo Piattaforma didattica a distanza e uso di strumenti digitali***

*Si invitano cortesemente i genitori a prenderne atto  di quanto segue e di leggere insieme ai propri figli il documento-regolamento  per una maggiore consapevolezza e rispetto delle regole in esso contenute*

***1. Descrizione e finalità del servizio***

*L’Istituto, nell’ambito della promozione delle competenze digitali, del potenziamento della didattica laboratoriale, della sperimentazione di nuove modalità organizzative del lavoro didattico, anche in ottemperanza alle disposizioni in merito al COVID-19, ha deciso di attivare alcune piattaforme al fine di permettere quanto più possibile il proseguimento dell’attività didattica.*

*Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi.*

*Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.*

***2. Condizioni di utilizzo***

1. *L’utente si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente, dei regolamenti dell’Istituto e di ulteriore regolamentazione stabilita dal responsabile o dall’amministratore. Si impegna altresì a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti (cfr. “4. Codice condotta”) e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.*
2. *Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. L’utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e, pertanto esonera sostanzialmente e processualmente l’Istituto, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme, pretesa o azione che dovesse essere rivolta all’Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.*
3. *Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall’Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.*
4. *Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrari all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.*

***3. Obblighi delle Famiglie e degli Studenti***

*Studenti e Famiglie si impegnano a:*

1. *modificare (se non già fatto) immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;*
2. *conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale, non comunicarla ad altre persone per nessun motivo, non consentirne l'uso ad altri (solo i genitori possono esserne custodi);*.
3. *assicurarsi di effettuare l’uscita dall’account e di rimuovere l’account dalla pagina web qualora si utilizzino dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone;*
4. *comunicare immediatamente attraverso e-mail all’Istituto o al docente di riferimento l’impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi, nonché lo smarrimento o il furto della password;*
5. *non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma e del registro elettronico e ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola.*
6. *non diffondere screenshot, fotografie, registrazioni, informazioni, specialmente se di natura riservata, di cui venisse a conoscenza, relative alle persone che utilizzano il servizio e alle loro attività;*
7. *essere responsabile di quanto personalmente compiuto nella chat e nella classe virtuale;*
8. *non comunicare il codice di accesso alla classe a coloro che non ne fanno parte;*
9. *accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali;*
10. *attenersi alle regole incluse nel codice condotta (cfr. “4. Codice condotta”.)*
11. *non pubblicare immagini, screenshot, attività didattiche od extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante.*
12. *assumersi la piena responsabilità di tutti i dati da essi inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma.*

***4. Codice di condotta, specifiche e generali***

*Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa svolgersi nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia, educazione, rispetto delle regole di convivenza civile, valgono anche in questo contesto.*

1. *Non inviare lettere o comunicazioni a catena (sull’esempio della cosiddetta “catena di S. Antonio” o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.*
2. *Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.*
3. *Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.*
4. *Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o soggetti; non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.*
5. *Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti; non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti.*
6. *Usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti.*
7. *Non scattare foto allo schermo del computer o registrare senza autorizzazione durante le video lezioni.*
8. *Prima di intervenire verbalmente o con un post o nella chat, facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta; evitando di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto, a meno che non si abbia necessità di ulteriore spiegazione.*
9. *Rispettare la trattazione dell’argomento non inserendo post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. Partecipare alla discussione con cognizione di causa;*
10. *Porre massima attenzione ai registri comunicativi adottati, evitando toni sarcastici o ironici o derisori: non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l’interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo;*
11. *Rispettare le opinioni altrui ed esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore di diverse argomentazioni, anche se non sono condivise;*
12. *Essere concisi e correggere la forma della propria comunicazione in modo da facilitarne la comprensione;*
13. *Non copiare, partecipare in modo creativo e costruttivo, collaborare con i compagni, condividere i saperi.*
14. *Quando si utilizzano materiali in ambienti digitali: a) inserire nei lavori solo immagini di cui si è proprietari e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore; b) citare fonti che si presume siano credibili. c) citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento.*

**5. Modalità di accesso e di partecipazione alla singola lezione video.**

1. *Gli studenti possono accedere alla videolezione solo dopo che il docente avrà condiviso il link/codice di accesso. L’accesso è consentito con videocamera accesa e microfono disattivato.*
2. *Il docente può richiedere che gli studenti partecipanti attivino nel corso della lezione la webcam - a meno che non vi siano comprovate e conosciute specifiche circostanze familiari o di contesto che rendano inopportuna tale indicazione.*
3. *Solo il docente può invitare altri soggetti a partecipare alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.*
4. *Il docente, per motivi didattici, può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione, eventualmente riprendendo gli studenti, con il consenso delle famiglie. L’utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli allievi solo come supporto per lo studio individuale e ne è vietato qualsiasi altro suo utilizzo (in particolare, non ne sono assolutamente consentite la diffusione e la pubblicazione).*
5. *Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla lezione video oppure attivando il loro microfono solo per il tempo necessario. Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e, solo successivamente, abbandonerà la sessione.*
6. *Fermo restando che anche nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell’insegnamento in presenza, in particolare i partecipanti debbono osservare il rispetto delle seguenti norme:*
	1. *essere puntuali nell’ingresso nell’aula virtuale;*
	2. *rispettare le indicazioni e i turni di parola assegnati dal docente;*
	3. *partecipare ordinatamente ai lavori;*
	4. *mantenere un comportamento corretto nei confronti dei compagni, docenti, del personale scolastico e adeguato all'ambiente di apprendimento;*
	5. *evitare di entrare ed uscire nell’arco della lezione o della sessione di lezioni, a meno non ciò non sia reso necessario da eventuali problemi tecnici.*
7. *Il docente può notificare alle famiglie sul registro elettronico la saltuaria o scarsa partecipazione degli studenti nel corso delle lezioni.*

**6. Accesso alla piattaforma da parte di terzi.**

* *Di norma l’accesso alla piattaforma non è consentito a terzi.*
* *L’accesso può essere consentito agli educatori normalmente assegnati alla classe – in virtù di specifico accordo stretto tra l’Istituto e la cooperativa fornitrice del servizio - nonché ad esperti e operatori – previa comunicazione via mail al dirigente - che intervengano nell’ambito di specifici progetti. In quest’ultimo caso la possibilità di accesso sarà limitata al tempo necessario allo svolgimento del progetto.*
* *Dell’ingresso di terzi le famiglie sono da informare.*

**Memento**

* *La mancata osservanza delle presenti norme di comportamento può comportare la sospensione da parte dell’Istituto dell’account personale dello Studente e l’esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati, oltre che la valutazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.*
* *Le piattaforme in uso sono dotate di sistemi di controllo che consentono di verificare gli accessi e di monitorare le diverse sessioni video. Il sistema è quindi in grado di evidenziare eventuali abusi.*
* *La riproduzione e la diffusione di immagini e/o audio, senza il consenso degli interessati, costituisce illecito penale. Di ogni violazione o abuso sarà data segnalazione alla Polizia postale.*
1. Possibili specifiche condizioni:

	1. Si tratta di verifiche programmate alle quali gli studenti aderiscano volontariamente (e consapevolmente)
	2. Vengono effettuate nel pomeriggio.
	3. I genitori sono informati e consenzienti (il che può valere nel senso che le famiglie vengono informate e vale il principio del silenzio assenso, per cui chi non è favorevole, deve prima esprimere la sua contrarietà).
	4. Gli incontri sono aperti agli allievi del gruppo classe che intendano assistervi.
	5. Le valutazioni tengano conto delle condizioni in cui si sta svolgendo la DDI (questo sempre) [↑](#footnote-ref-1)